



**COMUNE DI BELMONTE CALABRO**  
(*Provincia di Cosenza*)

---

C.A.P. 87033 – Tel. 0982/400185 - 400207 – Fax 0982/400608 – Cod. Fisc. 86000310788 – P.I. 01281140788

REGOLAMENTO COMUNALE

PER

RACCOLTA E SMALTIMENTO

INGOMBRANTI

Territorio Comunale di Belmonte Calabro

## PREMESSA

Il Comune di Belmonte vuole migliorare i servizi sul territorio comunale attraverso un'azione di programmi realizzabili che tengano conto dell'efficienza, dell'efficacia, della economicità e delle prerogative cittadine al fine di assicurare il raggiungimento di obiettivi programmatici e di leggi, per lo sviluppo del territorio. Un obiettivo tra tanti è poter eliminare pessime abitudini o consolidate condotte comportamentali che coinvolgono la pluralità cittadina, nei vari ruoli.

Il civismo di un popolo è stato fondato sul principio del rispetto reciproco, sul rispetto dei luoghi, sull'uguaglianza dei cittadini, sul sostegno del debole, sulla comprensione e tolleranza, sul coinvolgimento culturale e quindi sull'osservanza di regole.

A tal proposito, urge redigere un regolamento, anche per il servizio raccolta e smaltimento ingombranti, affinché tutti i cittadini possano fruirne, possano avere rispetto dell'ambiente, possano contribuire a sostenere un costo che diversamente graverebbe anche sui non diretti fruitori ma soprattutto affinché i "non osservanti le regole" possano prendere consapevolezza dei doveri per la tutela dei beni comuni.

Il presente regolamento deve tener conto dei principi anzi menzionati e sancire l'osservanza delle regole in materia affinché si possa svolgere il servizio della raccolta e smaltimento ingombranti che oggi registra lati negativi, sotto vari profili, quali:

- 1) Conferimento improprio di ingombranti nei cassonetti di R.S.U.;
- 2) Abbandono di ingombranti, da sconosciuti, sul territorio comunale;
- 3) Abbandono di ingombranti presso i punti raccolta R.S.U.;
- 4) Facile e poco diligente disfacimento di materiali ferrosi, plastici, suppellettili, elettrodomestici, cartoni, senza separazione;
- 5) Gratuito disfacimento degli stessi, da parte del singolo cittadino fruitore, con aggravio costo di smaltimento rifiuti misti della collettività;

Si tiene conto della regolarizzazione del servizio in contenuto allorquando il comune si è già dotato di un apposito luogo di conferimento, terreno ( sito ) comunale, ritenuto idoneo allo scopo tramite relazioni tecniche, prodotte per l'approvazione di progetto inoltrato alla Regione Calabria per il cofinanziamento.

Tuttavia, indipendentemente dall'esito del finanziamento regionale, il comune può operare anche in via provvisoria alla realizzazione dell'isola ecologica che prevede la sosta del mezzo compattatore comunale, sosta cassoni per deposito e stoccaggio, aree di separazione materiali da smaltire e quindi accumulo e smistamento ingombranti.

Il presente regolamento infine deve tener conto dei costi che oggi vengono sostenuti dal comune per lo smaltimento ingombranti che, secondo indagini di mercato si aggirano a circa 250 (duecentocinquanta) euro/tonnellata.

Per la regolarizzazione del servizio in parola vengono redatti gli articoli di seguito enunciati, al fine di partecipare ai cittadini, i principi basilari a cui tutti siamo tenuti osservare.

---

## ARTICOLI

### Art. 1

L'Amministrazione Comunale di Belmonte ritiene dover regolarizzare ed ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento ingombranti, sul territorio comunale per la salvaguardia ambientale, dare servizio ai cittadini, economizzare lo smaltimento rifiuti, avviare un processo di separazione degli stessi, osservare leggi Nazionali ed Europee, favorire processi di trasformazione per il riutilizzo materiali di smaltimento ivi compreso ricavi plausibili.

### Art. 2

Il comune, tramite gli uffici ed il personale in dotazione, individua mezzi e tempi per effettuare la raccolta degli ingombranti, attraverso il coinvolgimento di volontariato o tramite affidamento a soggetti che registrino forme di maggiore economia o volte a superare eventuali impossibilità del personale in dotazione o di mezzi propri.

### Art. 3

Il sindaco darà avviso ai cittadini circa il/i giorno/i di raccolta presso punti di raccolta o direttamente presso le abitazioni. Lo stesso con L'ufficio tecnico terranno conto del personale, dei mezzi e delle forme più vantaggiose allo svolgimento del servizio.

### Art. 4

Il personale che effettuerà il servizio dovrà essere munito di appositi strumenti di pesa e misura al fine di poter precisare il peso del materiale ingombrante da smaltire od il volume e rilasciare apposita ricevuta, in doppia copia controfirmata dal cittadino che fruisce del servizio.

### Art. 5

Il costo per lo smaltimento degli ingombranti dovrà tener conto del prezzo di mercato più economico, calcolando il costo di smaltimento oltre un gettone di 1 (un) euro a chiamata/servizio. Il costo di solo smaltimento, oggi, si aggira a 250 (duecentocinquanta) euro /tonnellata. Pertanto resta fissato il costo di frazioni in chili relativamente al costo /tonnellata od eventualmente metro cubo ( costo di mercato smaltimento 45euro/metro cubo).

L'individuazione del costo, tuttavia può subire variazioni e pertanto sarà l'ufficio tecnico a stabilire costi semestrali in ragione del mercato ed ai sistemi spesso obbligati di smaltimento: metro cubo o tonnellata.

### Art. 6

Il costo sarà determinato a partire da un minimo di euro 2,50 (euro due e mezzo) quale quota minima a far fronte ad un peso di almeno chili 10 (dieci) oltre le frazioni in chili eccedenti tale pesata. Stessa quota minima viene individuata per ingombranti di cm 30 x cm 30 x cm 30 oltre la volumetria in ragioni proporzionali fino al metro cubo.

